



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Geologia per la sostenibilità ambientale (<i>IdSua:1598351</i>)
Nome del corso in inglese	Geology for the environmental sustainability
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://geologia.uniurb.it
Tasse	https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MATTIOLI Michele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOCCHINO	Francesco		ID	1	
2.	FRANCIONI	Mirko		RD	1	
3.	FRONTALINI	Fabrizio		PA	1	
4.	GALEOTTI	Simone		PO	1	

5.	LANCI	Luca	PO	1
6.	MATTIOLI	Michele	PA	1
7.	MORELLI	Stefano	RD	1
8.	RADI	Valentina	ID	1
9.	RENZULLI	Alberto	PO	1

Rappresentanti Studenti	APICELLA RICCARDO r.apicella3@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	SIMONE GALEOTTI MICHELE MATTIOLI ELENA RANGO MASSIMILIANO SIROTTI GIUSEPPE STRAPAZZINI
Tutor	Alberto RENZULLI Michele MATTIOLI Erica GUIDI Simone GALEOTTI



Il Corso di Studio in breve

28/05/2024

Il Corso di Studio (CdS) in 'Geologia per la Sostenibilità Ambientale', afferente alla Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, nasce come modifica del CdS interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale, istituito nell'A.A. 2018/2019. La nuova epigrafe rispecchia maggiormente il contenuto delle attività formative proposte, le quali, a loro volta, riflettono la composizione del corpo docente che si è modificato nel tempo per andare incontro alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Il CdS in 'Geologia per la Sostenibilità Ambientale' ha una durata normale di tre anni e comporta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo di Laurea in "Geologia per la Sostenibilità Ambientale".

L'accesso al CdS è libero, ma è prevista una prova di verifica della preparazione iniziale in ambito matematico (VPI) il cui mancato superamento o sostenimento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Sono previsti 18 esami (6 al primo anno, 6 al secondo anno e 6 al terzo anno) per un totale di 155 CFU; i restanti 25 CFU saranno acquisiti attraverso altre attività formative, quali il corso per la verifica della conoscenza della lingua inglese (5 CFU), attività formative a libera scelta (12 CFU), ulteriori attività formative (5 CFU), e la prova finale (3 CFU).

In particolare, il primo anno del CdS prevede insegnamenti dedicati alla formazione scientifica di base e a fornire una conoscenza a carattere introduttivo dei processi geologici, endogeni ed esogeni, che controllano l'evoluzione del Pianeta Terra. Il secondo e terzo anno prevedono insegnamenti caratterizzanti nell'ambito geologico. Le attività formative affini e integrative sono distribuite in ogni anno di corso.

Il CdS fornisce una solida preparazione culturale e metodologica nelle discipline di base delle Scienze della Terra attraverso l'apprendimento e la comprensione:

- dei principali processi attivi nel Sistema Terra quali meccanismi regolatori della sua evoluzione nel passato e dei suoi sviluppi futuri, anche in relazione all'impatto delle attività antropiche e del cambiamento climatico in atto;

- dei principali aspetti di applicazione interdisciplinare nel campo delle problematiche geo-ambientali e della gestione sostenibile delle risorse naturali anche in funzione della transizione ecologica.

Al termine del CdS i laureati avranno acquisito competenze in diversi ambiti quali: cartografia geologica e tematica; mitigazione dei rischi geologici e ambientali; indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo, anche con metodi geofisici; reperimento, valutazione e gestione delle georisorse, comprese quelle idriche e geotermiche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali per quanto riguarda l'ambito geologico; analisi e certificazione dei materiali geologici; gestione del territorio e valutazione d'impatto ambientale; rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici; indagini territoriali e relativa rappresentazione cartografica; indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geotecniche. Sarà anche fornito al laureato un ampio spettro di conoscenze sulle moderne geotecnologie utilizzate nella gestione sostenibile del territorio.

A tal fine, il piano degli studi include insegnamenti a carattere teorico e pratico, corredati da esercitazioni in aule attrezzate con microscopi e computer, collezioni didattiche di rocce, fossili e minerali. Il Corso prevede, inoltre, attività di laboratorio di campo e numerose escursioni, anche pluri-giornaliere, allo scopo di coniugare gli aspetti di studio con quelli pratici per la soluzione di problematiche in ambito geologico-ambientale e geologico-applicativo.

Una volta conseguita la laurea si ha l'opportunità di proseguire gli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio (LM-74). Chi si laurea in 'Geologia per la Sostenibilità Ambientale' può conseguire, previo superamento del relativo Esame di Stato, l'abilitazione per la professione di Geologo Junior (Sezione B).

Il Programma Erasmus+ offre agli studenti del CdS l'opportunità di trascorrere un periodo compreso tra 3 e 12 mesi presso un'altra Università europea, fruendo degli stessi servizi a disposizione degli studenti locali. Lo studente Erasmus ha la possibilità di frequentare corsi e sostenere esami, svolgere attività di ricerca per tesi o effettuare un tirocinio curricolare, con garanzia del riconoscimento accademico all'interno della propria carriera.

La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali ha in essere numerose convenzioni con soggetti pubblici e privati negli ambiti di interesse delle geoscienze, presso i quali gli studenti e le studentesse del CdS possono svolgere le attività di tirocinio curricolare ed extra-curricolare.

Link: <https://geologia.uniurb.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2023

La trasformazione del CdS da interclasse a monoclasse è stata discussa e determinata, anche attraverso gli incontri formali annuali con l'Ordine dei Geologi delle Marche e il confronto informale con iscritti all'Ordine degli Architetti in seno al Consiglio della Scuola, con lo scopo di attivare un percorso didattico maggiormente allineato alla prosecuzione in filiera di sede dov'è presente una Laurea Magistrale della Classe Scienze e tecnologie geologiche (LM-74).

Va sottolineato che una simile decisione va incontro alle inevitabili modifiche dello spettro delle competenze dell'Area 04 di sede, funzione sia del collocamento a riposo di parte del personale docente sia delle nuove assunzioni.

Su questa base è considerato che, in base alla normativa vigente, il conseguimento della Laurea nella classe L-34 permette di accedere, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo professionale sezione B dei Geologi, una rappresentanza della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo formata dal Presidente Prof. Simone Galeotti e dal Referente del CDS Prof. Michele Mattioli ha svolto un incontro con l'Ordine dei Geologi delle Marche.

In particolare, in data 27 gennaio 2023, i suddetti rappresentanti si sono incontrati con il Prof. Piero Farabollini nella sua qualità di Presidente dell'Ordine. L'incontro è avvenuto in modalità telematica, previa condivisione dei documenti di ordinamento e di una bozza di piano degli studi.

L'incontro ha consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell'offerta formativa del corso di Laurea in 'Geologia per la sostenibilità ambientale' (L-34), con una approfondita discussione sia sui contenuti di un ordinamento didattico, rispettosi degli obiettivi formativi della classe di laurea, sia sugli aspetti professionalizzanti prioritari e i relativi elementi didattici contenuti nel piano degli studi, finalizzato a formare una figura professionale adeguata a una preparazione universitaria di primo livello.

Dal confronto con l'Ordine dei Geologi delle Marche, emerge una sostanziale e complessiva condivisione dell'ordinamento e del relativo percorso didattico.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2024

Il CdS L-34 è attivo dall'a.a. 2023/2024 in seguito alla modifica dell'ordinamento didattico con passaggio da corso interclasse L-34/L-21 a corso monoclasse L-34.

In seguito alle consultazioni svolte all'atto della definizione del nuovo ordinamento e del relativo piano degli studi (quadro A.1a), non stati, pertanto, svolti ulteriori incontri.

In seguito alla chiusura del primo anno di corso, come ogni anno il Presidente della Scuola e il Referente del

CdS incontreranno l'ordine dei geologi, a margine della sessione estiva dell'esame di stato, per discutere di eventuali criticità emerse dall'atto di attivazione.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista con capacità tecnica di analisi geologico-ambientali per la pianificazione e la gestione territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati e le laureate acquisiranno, nel complesso, le conoscenze atte a svolgere attività professionali nei diversi ambiti occupazionali caratteristici della classe, operando in maniera autonoma nelle fasi di raccolta e prima elaborazione dei dati. Tale insieme di conoscenze consentirà al laureato e alla laureata l'iscrizione, previo superamento dell'esame di Stato, all'Albo professionale dell'Ordine dei geologi - sezione B ("Sezione dei geologi juniores") e svolgere, secondo le specifiche previste dall'art. 41 del DPR 328/0, le seguenti principali funzioni:

- a) il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo "Geographic Information System" (GIS);
- b) il rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
- c) le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici, finalizzate alla redazione della relazione tecnico-geologica;
- d) il reperimento e la valutazione delle georisorse comprese quelle idriche;
- e) la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;
- f) i rilevamenti geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- g) gli studi d'impatto ambientale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) limitatamente agli aspetti geologici;
- h) i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteoroclimatici principali e la dinamica dei litorali;
- i) le analisi dei materiali geologici;
- l) le esecuzioni di indagini geopedologiche e la relativa rappresentazione cartografica;
- m) la funzione di Direttore responsabile nelle attività estrattive con ridotto numero di addetti;
- n) le indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche.

competenze associate alla funzione:

I laureati e laureate in "Geologia per la Sostenibilità Ambientale" acquisiranno ampie e solide conoscenze di base e competenze nei diversi settori scientifico-disciplinari delle Scienze della Terra, in particolare per l'acquisizione ed elaborazione in autonomia dei parametri utili a una corretta gestione e pianificazione geologica e ambientale del territorio, in termini di tutela, valorizzazione e utilizzo delle risorse e per la risoluzione di problemi geologico applicativi. Le funzioni professionali sono esplicitate attraverso le seguenti competenze:

- conoscenza di base delle discipline fisiche, matematiche, chimiche e dei fenomeni e dei processi geologici che hanno agito o agiscono sul territorio;
- capacità di acquisizione, sul terreno e in remoto, ed elaborazione dei dati geologici per la predisposizione di una

cartografia geologica e relativi tematismi, anche attraverso l'ausilio di software in ambiente GIS e l'elaborazione fotogrammetrica da drone;

- esecuzione e interpretazione di indagini geologiche e geofisiche per l'esplorazione del sottosuolo;
- capacità di collaborazione all'elaborazione di atti di pianificazione, programmazione, gestione e valutazione territoriale e ambientale;
- analisi e valutazione delle pericolosità geologiche e ambientali e dei rischi connessi;
- conoscenza delle tecniche utilizzate per il reperimento, valutazione e protezione delle risorse idriche sotterranee;
- esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico.

sbocchi occupazionali:

I laureati e laureate in Scienze Geologiche possono trovare occupazione:

- 1) negli uffici geologici e tecnici della pubblica amministrazione (es.: Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Corpo Forestale dello Stato, Protezione Civile, Ispra Servizio Geologico, Arpa, Enti Parco, Autorità di Bacino, ecc.);
- 2) presso enti pubblici e/o privati che si occupano di tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale (Musei di Storia Naturale o tematici nell'ambito delle Scienze della Terra, ecc.);
- 3) presso Aziende Private e Società che operano nel settore edilizio, infrastrutturale, del reperimento e dello sfruttamento di risorse energetiche e minerarie; nel reperimento gestione e tutela delle risorse idriche, dell'analisi e bonifica di siti contaminati;
- 4) presso studi professionali di consulenze e perizie geologiche;
- 5) possono inoltre esercitare la libera professione dopo aver conseguito il titolo di geologo junior una volta superato l'esame di stato nei limiti consentiti dalla vigente normativa.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
3. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di trattamento delle acque - (3.1.4.1.4)
4. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)
5. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
6. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/02/2023

Per l'accesso al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito al di fuori del territorio nazionale.

E' prevista una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI) con riferimento alla matematica di base e logica deduttiva. Tale prova, a carattere non selettivo che non preclude l'iscrizione, permette agli studenti un'autovalutazione dell'adeguatezza della propria preparazione. Il test permette inoltre ai docenti di individuare eventuali lacune e di definire e assegnare gli obblighi formativi aggiuntivi, allo scopo impostati e attivati, che lo studente e le studentesse sono tenuti a

seguire per raggiungere i requisiti entro il primo anno del corso di laurea.

Le modalità di svolgimento della prova di verifica e di recupero delle carenze formative, nel caso che la verifica non sia positiva, sono specificate nel Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2024

Per l'ammissione al CdS in Geologia per la Sostenibilità Ambientale (classe L-34) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del CdS, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova obbligatoria di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (test VPI) che verte sul possesso di capacità di un ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato in almeno due edizioni: una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'anno di immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista.

Il test VPI adottato dal CdS è erogato dal corso di laurea stesso. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del CdS.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o ai corsi di recupero organizzati dal CdS, al termine dei quali è previsto l'accertamento del superamento degli OFA.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

È possibile la contemporanea iscrizione al presente CdS ed a qualsiasi altro corso di studio non appartenente alla stessa classe di laurea, purché i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/02/2023

Il corso ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche propedeutiche alla corretta gestione del territorio. I laureati e le laureate dovranno possedere conoscenze e competenze generali, sia degli aspetti teorici sia di quelli sperimentali, in tutti i diversi settori delle Scienze della Terra. Le competenze acquisite rendono il laureato e la laureata capace di inserirsi consapevolmente nel mondo del lavoro con ruoli

tecnici o di proseguire gli studi in un corso di Laurea Magistrale. Gli obiettivi formativi specifici sono pertanto relazionati agli aspetti teorici e sperimentali concernenti l'intero spettro delle problematiche delle Scienze Geologiche, nonché agli aspetti legati alle applicazioni.

Sono obiettivi formativi specifici del Corso:

- solida preparazione scientifica di base, in particolare nel campo delle Scienze della Terra e delle Scienze Matematiche, Fisiche e Chimiche, finalizzate al riconoscimento, alla descrizione e all'interpretazione dei processi geologici endogeni ed esogeni che governano la dinamica del Sistema Terra e le loro interazioni;

- conoscenza delle applicazioni delle discipline relative al sistema Terra e consapevolezza della figura del Geologo nella responsabilità sociale della professione e nell'attuazione della sostenibilità ambientale;

1) acquisizione di conoscenze specifiche della realtà territoriale;

2) abilità ad applicare le conoscenze acquisite, anche in risposta alle esigenze del territorio e alle richieste socio-ambientali;

3) conoscenza di altre discipline di importanza rilevante per le attività geologiche e capacità di aggiornamento professionale;

4) capacità di operare autonomamente o in gruppo sui geomateriali del Pianeta, sia sul terreno che in laboratorio, e di descriverli;



5) capacità di scrivere rapporti tecnici in italiano e in inglese;

6) abilità ad acquisire dati geologici sul campo e rappresentarli su carta e su supporto informatico.

Gli obiettivi formativi specifici sono fortemente orientati ad un approccio 'esperienziale' in cui le conoscenze e le competenze sono trasmesse non solo attraverso lezioni frontali ma anche attraverso attività pratiche di laboratorio e sul terreno.

In particolare, il primo anno di corso prevede insegnamenti di discipline matematiche, fisiche, chimiche e informatiche, oltre a insegnamenti introduttivi agli elementi didattici propri della classe di laurea, quali l'origine e l'evoluzione del Pianeta Terra sotto gli aspetti geo-biologici e geochimici, l'ambito geologico stricto sensu, della geografia fisica, litologico e della rappresentazione cartografica del territorio. A partire dal secondo anno, le aree di apprendimento saranno focalizzate sulle discipline caratterizzanti della classe di laurea. Il percorso formativo del terzo anno sarà indirizzato, per gli approfondimenti specifici, in ambito geotecnologico e ambientale. Saranno altresì inserite nel piano degli studi discipline negli ambiti del diritto (aspetti legislativi delle azioni di progettazione geologica e gestione e pianificazione territoriale), e settori scientifico-disciplinari affini e integrativi per la classe di laurea L-34.

Il percorso formativo prevede infine una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio per favorire lo sviluppo di una capacità di analisi critica e di applicazione delle conoscenze acquisite.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di Laurea in Geologia per la Sostenibilità Ambientale forma una figura professionale con capacità di analisi in una prospettiva evolutiva dell'ambiente e delle sue componenti naturali e antropiche che soddisfino le esigenze di una gestione improntata a un approccio integrato tra conoscenze geologiche e ambientali. Le conoscenze acquisite negli ambiti di base e caratterizzanti consentiranno al laureato e alle laureate di applicare una buona pratica del metodo scientifico per il riconoscimento e la descrizione dei principali elementi	
--	--	--

territoriali basata sulla comprensione dei meccanismi e dei processi naturali. Gli ambiti di approfondimento forniranno le conoscenze necessarie a sviluppare un'adeguata capacità di interpretazione del territorio nei suoi elementi naturali e ambientali, dei processi che ne controllano l'evoluzione fisica nonché dei processi antropici di trasformazione. Saranno altresì fornite le conoscenze scientifiche necessarie alla comprensione e alla stesura di carte tematiche del territorio, alla risoluzione di problemi applicativi nel campo delle Scienze Geologiche, alla gestione e salvaguardia del territorio, all'utilizzo sostenibile delle georisorse e al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali. A tal fine, ci si avvarrà di forme di erogazione della didattica e di strumenti analitici e di indagine che combinino lezioni frontali e momenti di confronto e di colloquio fra il docente e gli studenti e le studentesse, in modo da assicurare che conoscenza e capacità di comprensione siano conseguite e verificate nel loro processo di sviluppo e siano poi sottoposte a verifica e valutazione definitiva nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e in quella finale.

Ai laureati e alle laureate sono fornite le conoscenze necessarie alla comprensione e all'applicazione delle metodologie per l'informatizzazione, l'elaborazione e la gestione di dati a carattere geologico-territoriale per contribuire alla definizione di soluzioni operative a maggiore sostenibilità ambientale ed economica di problemi territoriali.

I laureati e le laureate possono utilizzare le loro competenze disciplinari per:

- la caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie finalizzate alla prevenzione dei rischi naturali, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio e alla difesa del suolo.
- la definizione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dall'azione antropica;
- la gestione del territorio in un quadro di sostenibilità ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre alla modalità di erogazione della didattica attraverso lezioni frontali, sono assicurate esercitazioni e attività di laboratorio e sul terreno nell'ambito delle quali gli studenti e le studentesse possono, attraverso prove pratiche, dimostrare di avere acquisito la capacità di applicazione delle conoscenze.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica è verificato tramite prove scritte e/o orali proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle stesse da parte dello studente e delle studentesse. Sono, inoltre, previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali convenzionati con l'Università allo scopo di attestare la capacità dello studente e delle studentesse di applicare le conoscenze acquisite.

Conoscenza e comprensione

In quest'area sono compresi i seguenti insegnamenti: Matematica con Elementi di Statistica, Fisica, Chimica generale e inorganica.

Ci si propone di far sviluppare conoscenze e capacità di comprensione sugli aspetti culturali che rappresentano il punto di partenza per la progressione delle conoscenze scientifiche da acquisire nell'ambito del Corso di Studi.

Vengono fornite le conoscenze e gli strumenti per affrontare gli altri insegnamenti che richiedono l'uso di tecniche matematiche, di calcolo differenziale ed integrale e statistiche.

Vengono anche fornite le basi fondamentali della fisica classica. Le leggi fisiche sono presentate ponendo in rilievo la metodologia scientifica sperimentale che è alla base dello studio della natura, con collegamenti agli aspetti più rilevanti della ricerca contemporanea.

Vengono fornite, inoltre, le basi generali della chimica occupandosi delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi, con particolare riguardo alle relazioni esistenti tra struttura e proprietà della materia. L'obiettivo è che lo studente possa avere gli strumenti per analizzare la materia, le sue proprietà e le sue trasformazioni sotto l'aspetto chimico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permettono allo studente di affrontare le tematiche relative ad altre aree di apprendimento con una preparazione matematica, fisica e chimica di base adeguata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA [url](#)

Area Geologico-Paleontologica

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di trasmettere le conoscenze e di sviluppare la capacità di comprensione delle tematiche di carattere geologico-paleontologico di base, sia teoriche sia pratiche.

Si analizzano i concetti fondamentali della geologia e della stratigrafia e un quadro completo, nel contesto della geologia regionale, dei processi che avvengono nei bacini sedimentari posti sulla superficie terrestre (origine, significato e rapporti tra le rocce ed i corpi sedimentari).

Vengono anche fornite le conoscenze di base delle principali strutture deformative, sia fragili che duttili, che interessano le rocce, per la loro classificazione e descrizione (analisi geometrica) e gli elementi concettuali per la ricostruzione dei percorsi deformativi (analisi cinematica) e per la definizione delle forze che agiscono sulla crosta (analisi dinamica). L'analisi delle principali strutture tettoniche sia a scala globale, ma anche regionale permette di acquisire conoscenze sulla geologia del territorio anche attraverso la lettura ed interpretazione delle carte geologiche. Viene inoltre erogata, seguendo un approccio critico e integrato, una conoscenza approfondita della storia della Vita sulla Terra in relazione alla dinamica del nostro Pianeta. Vengono descritti i vari processi dalla morte degli organismi al loro ritrovamento come fossili e viene fornita la capacità di identificare i resti fossili e di ricostruire i paleoambienti in cui essi vivevano, con particolare riferimento all'ecosistema marino.

Vengono forniti, infine, gli elementi di base e i metodi di rilevamento sul terreno per l'acquisizione di dati geologici, attraverso la realizzazione pratica di carte geologiche, di sezioni geologiche, nonché per la stesura di relazioni e di

note illustrative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, problematiche geologiche di carattere generale. In particolare, ad esempio, sarà in grado di riconoscere i caratteri geologici principali di una determinata area di studio (litologia, fossili, rapporti stratigrafici dei terreni affioranti, caratteri strutturali, analisi, ricostruzione ed evoluzione dei processi geologici; acquisizione di dati geologici sul terreno, ecc.), di leggere e interpretare le carte geologiche e di realizzare una carta geologica di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI [url](#)

INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 1 (*modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO*) [url](#)

INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 2 (*modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO*) [url](#)

PALEONTOLOGIA [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO [url](#)

Area geomorfologico-geologico applicativa

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di sviluppare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito del riconoscimento e della classificazione delle forme morfologiche di superficie e degli agenti, esogeni ed endogeni, responsabili del loro sviluppo ed evoluzione.

Vengono forniti gli strumenti per comprendere il territorio dal punto di vista geografico-fisico, attraverso l'analisi degli elementi fondamentali della geosfera e le conoscenze fondamentali nei settori della cartografia.

Vengono anche fornite le basi necessarie per il riconoscimento, l'analisi e l'interpretazione delle forme della superficie terrestre. Ponendo particolare attenzione ai contesti climatici e ai fattori naturali che controllano genesi, evoluzione e modificazioni delle forme di un territorio. Vengono messi in particolare risalto gli aspetti pratici del riconoscimento delle forme geologiche, la cartografia e l'analisi degli elementi costituenti il paesaggio geologico e l'individuazione dello stato di attività e delle tendenze evolutive degli stessi.

Vengono fornite, inoltre, le basi per l'impiego di tecnologie e sistemi di indagine di terreno e di laboratorio per la determinazione dei parametri fisici caratteristici del territorio, con particolare riferimento a versanti e bacini idrografici.

Vengono infine fornite le studi di carattere idrogeologico e per la definizione e caratterizzazione dei contesti di rischio idrogeologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità acquisite permetteranno ai laureati di definire le caratteristiche geomorfologiche di una determinata area, anche attraverso la realizzazione di specifiche carte tematiche. Essi inoltre saranno in grado di realizzare la classificazione litologica e tecnica per indagini di carattere geologico-applicativo. Potranno anche realizzare la caratterizzazione idrogeologica dei terreni, anche attraverso l'elaborazione di carte specifiche, e la caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico partecipando alla definizione di soluzioni operative per la sua mitigazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARTOGRAFIA E GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA (*modulo di GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA*) [url](#)

GEOMORFOLOGIA E REMOTE SENSING [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

IDROGEOLOGIA PER L'AMBIENTE (*modulo di GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA*) [url](#)

INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 3 (*modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO*) [url](#)

LABORATORIO DI GEOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI GEOTECNOLOGIE [url](#)

VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE [url](#)

Area mineralogico-petrografico-geochimica

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze di base, sia dal punto di vista teorico che pratico, per lo studio e il riconoscimento macroscopico e microscopico di minerali e rocce. Vengono inoltre forniti gli elementi fondamentali di geochimica della terra solida e dei fluidi, e quelli vulcanologici, petrologici e di chimica-fisica relativi ai differenti contesti di formazione dei magmi, la loro risalita, cristallizzazione ed eruzione.

In particolare, vengono forniti i concetti teorici fondamentali sui minerali e sulle loro proprietà morfologiche, strutturali, cristallografiche e fisiche allo scopo di riconoscere, classificare e descrivere i minerali più importanti.

Vengono anche fornite le capacità di descrivere e classificare per via ottica al microscopio a luce polarizzata le più comuni rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche e comprendere il significato petrogenetico e geodinamico delle associazioni petrografiche.

Viene inoltre presentato un quadro generale sulla geochimica della Terra solida e fornite le nozioni chimiche e chimico-fisiche di base sui metodi analitici ed applicativi per l'identificazione e quantificazione dei fenomeni geologici. Infine, particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti della valutazione della qualità delle acque sotterranee e superficiali sotto il profilo della loro composizione chimica e l'approvvigionamento sostenibile di risorse naturali (minerali e rocce) per la transizione ecologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno rappresentare una base utile per affrontare studi di carattere mineralogico-petrografico-geochimico e anche vulcanologico ed essere utilizzate nell'ambito della valorizzazione, sfruttamento e protezione delle risorse naturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA PER L'AMBIENTE [url](#)

GEORISORSE E TRANSIZIONE ECOLOGICA [url](#)

INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 4 (*modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO*) [url](#)

MINERALOGIA E LITOLOGIA [url](#)

PETROLOGIA E VULCANOLOGIA [url](#)

Area Geofisica

Conoscenza e comprensione

Vengono sviluppate le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei concetti teorici fondamentali della Geofisica e della Dinamica della Terra Solida quali: Gravimetria; Magnetismo; Struttura della Terra; Elasticità e

viscoelasticità; Onde sismiche; Eventi sismici. Vengono inoltre forniti gli strumenti per una interpretazione quantitativa dei fenomeni geofisici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite e la comprensione degli aspetti trattati permetteranno ai laureati di potersi occupare di tematiche di carattere geofisico inerenti la struttura e la dinamica delle porzioni solide della Terra.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TERRESTRE [url](#)

GEOFISICA MARINA ED ESPLORAZIONE OCEANOGRAFICA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti gli elementi di base per la conoscenza e la comprensione della lingua inglese, al livello B1, secondo i criteri del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite daranno ai laureati la possibilità, oltre che di dialogare in lingua inglese, di essere in grado di leggere e scrivere testi in tale lingua. Questo è particolarmente utile come premessa per la lettura e la scrittura anche di testi scientifici redatti in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

Area ambiente, ecologia e gestione del territorio

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze sulle dinamiche evolutive del territorio e dei sistemi ecologici, sui caratteri propri di un contesto territoriale e le sue trasformazioni anche in relazione al cambiamento climatico. Sono, inoltre, fornite le conoscenze indispensabili per una corretta gestione dell'ambiente fisico, attraverso le quali si porterà lo studente a disporre di quel bagaglio culturale oggi necessario per affrontare il processo di gestione territoriale anche in collaborazione con specialisti di altre discipline e le conoscenze di base per la comprensione e l'analisi delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, le principali problematiche inerenti la caratterizzazione e valutazione dei sistemi ambientali naturali e modificati dall'uomo e di partecipare alla progettazione delle azioni di gestione e pianificazione utilizzando gli strumenti conoscitivi per la definizione delle conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto insediativo, ambientale ed ecologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

GEOCHIMICA PER L'AMBIENTE [url](#)

LABORATORIO DI GEOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

RISCHIO CLIMATICO [url](#)

VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le competenze acquisite consentono al laureato e alle laureate di avere capacità critica di giudizio nell'acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio lo studente e la studentessa possono confrontare le proprie capacità e competenze con soggetti e pertinenze professionali del mondo del lavoro. L'autonomia di giudizio viene esercitata anche dal frequente approccio con problemi pratici affrontati durante lo svolgimento della maggior parte dei corsi ed è stimolata e verificata anche mediante la realizzazione della prova finale, attraverso la quale lo studente e la studentessa hanno l'opportunità di analizzare, gestire, elaborare e approfondire le informazioni e i dati raccolti.

La valutazione critica delle problematiche connesse agli aspetti dell'attività professionale permette al laureato e alle laureate di comprendere anche le responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare.

I laureati e le laureate hanno la capacità di integrare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, in modo da gestire la complessità insita nell'affrontare problematiche professionali relative all'analisi, alla gestione e alla pianificazione territoriale.

Abilità comunicative

Le capacità di comunicazione vengono acquisite, utilizzate e migliorate durante gli esami di profitto in forma orale e/o scritta. L'esperienza acquisita nel superamento degli esami dovrebbe permettere ai laureati e alle laureate di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati di studi e analisi relativi a problematiche territoriali e ambientali e di confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti di competenze diverse. Le abilità comunicative vengono maturate attraverso le opportunità fornite, durante il percorso formativo, mediante interazioni fra singoli studenti e gruppi di lavoro. In questo senso sono particolarmente utili i seminari che avvicinano e predispongono gli studenti e le studentesse a discussioni e confronti dialettici a carattere scientifico. Infine la presentazione e l'esposizione del lavoro relativo alla prova finale rappresentano una ulteriore opportunità per dimostrare le proprie capacità comunicative, supportate da abilità informatiche, rappresentazioni grafiche e multimediali.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento dello studente e della studentessa viene basata essenzialmente sull'insegnamento, sullo studio e sull'esperienza. Tale capacità è stimolata e sviluppata, prevalentemente, attraverso lo scambio di informazioni nell'ambito di attività didattiche di gruppo in aula, sul terreno e in laboratorio. Dalla frequentazione di insegnamenti e laboratori dedicati, gli studenti e le studentesse sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentono loro di approfondire, anche in modo autonomo, aspetti relativi a problematiche professionali e di loro particolare interesse. L'acquisizione della capacità di apprendimento è monitorata mediante le prove di esame e le verifiche delle attività autonome e applicative previste per i tirocini, le esercitazioni di terreno e la prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2023

Nelle attività affini integrative rientrano quelle attività didattiche atte a fornire elementi propedeutici e/o di approfondimento nel corso di studi e di definizione delle competenze utili ai profili professionali previsti dal corso di studio.

In particolare, le attività formative affini e integrative comprendono insegnamenti o altre attività (come sopra elencato) pertinenti alle seguenti Aree Disciplinari:

- Area GEO
- Area FIS
- Area ICAR
- Area BIO
- Area IUS
- Area CHIM

L'inserimento di insegnamenti di settori scientifico disciplinari di queste aree, quali attività affini e integrative potrà essere utili a integrare i contenuti forniti nei corsi caratterizzanti con conoscenze più specifiche relative ad attività laboratoriali e di terreno relative ai processi evolutivi del Pianeta Terra, ai differenti contesti litologici e al ciclo delle rocce, e in particolare alle successioni stratigrafiche e ai processi sedimentari, alla comprensione dei processi endogeni, all'analisi e interpretazione delle forme della superficie terrestre.

Le attività affini e integrative potranno, inoltre, contribuire al conseguimento di obiettivi formativi specifici del corso per le competenze relative alla topografia e cartografia, alla geotecnica, al Diritto amministrativo, all'Ecologia, al sistema climatico e alle sue dinamiche.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2023

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la Prova Finale, che consiste nella stesura di un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di un Relatore eventualmente coadiuvato da uno o più Correlatori.

L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus – previa autorizzazione da parte del Relatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2024

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato a carattere compilativo o sperimentale sotto la guida di un/a docente Relatore/trice.

L'elaborato finale ha la finalità di attestare il livello di maturità e competenza conseguite dal/la laureando/a.

L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera, incluse la lingua francese, inglese e spagnolo (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

La/lo studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo/a studente/essa e riconducibile ad una delle tipologie di seguito elencate:

Elaborato/tesi compilativa: riguardante argomenti già affrontati dallo/a studente/essa nell'ambito dell'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es. analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio).

Elaborato/tesi teorica di analisi e approfondimento: di una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio o di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia.

Elaborato/tesi pratico-applicativa basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, stesura degli strumenti, analisi di dati di natura qualitativa, quantitativa, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche.

Elaborato/tesi progettuale/sperimentale: riguardante prevalentemente le materie scientifiche e tecniche e consistono nella presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale o di un tirocinio formativo, anche derivanti da un'esperienza professionale e/o personale dello/a studente/essa, di cui deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

In particolare il CdS:

- promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente e della studentessa;

- riserva 2 dei 3 CFU previsti per la "Prova finale" alla Preparazione della prova finale, in modo che nel caso di studenti che abbiano condotto tutta o parte delle attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (Art. 19), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati

all'estero;

- stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:

- 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;
- 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.

La redazione dell'elaborato deve soddisfare i requisiti di chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

- 2 dei 3 CFU previsti per la Prova Finale sono riservati alla preparazione dell'elaborato. Alla presentazione è riservato 1 CFU.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studente/essa.

Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del CdS al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

L'elaborato una volta approvato dal/dalla Relatore/trice viene illustrato dal/la candidato/a (eventualmente anche in modalità telematica) alla presenza del/della Relatore/trice e di almeno un altro o più docente/i identificati/e dal/dalla Relatore/trice, affini alla tematica trattata dall'elaborato. Al termine della

presentazione il/la Relatore/trice, di concerto con il/i/la/le correlatori/correlatrici formula una valutazione e proposta di attribuzione del punteggio che tiene in considerazione la capacità di argomentazione, la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi del/della candidato/a.

Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione della prova finale (art. 13).

La Commissione della prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
 - della valutazione dell'elaborato finale (comprensiva della eventuale presentazione);
 - dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento;
- proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

Il/La docente relatore/trice propone il punteggio da attribuire all'elaborato sulla base dei criteri evidenziati e lo sottopone alla Commissione Finale.

Il punteggio previsto per l'elaborato finale è compreso nell'intervallo compreso fra 1 e 7 punti, che corrispondono rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

Il Senato Accademico (Delibera n. 78 del 28/5/21) ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

attribuibili se:

- la partecipazione agli organi è stata per almeno 1 anno
- partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni (salvo assenza motivata per malattia o impegni didattici obbligatori o partecipazione ad esami)
- l'interessato/a ha presentato istanza, in tal caso ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il CdS prevede il rilascio del Diploma Supplement, documento bilingue (italiano-inglese) integrativo del titolo di studio, in uso tra i Paesi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico L-34 a.a. 2024/2025

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757132>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://geologia.uniurb.it/?page_id=3152

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://geologia.uniurb.it/?page_id=344

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





https://geologia.uniurb.it/?page_id=3134

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di	CARTOGRAFIA E GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM link	PAPPAFICO GIULIO		8	56	

		corso 1		FABRIZIO CV					
2.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	MONTIS RICCARDO CV	PA	8	62		
3.	GEO/01 GEO/02 GEO/04 GEO/07	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO link			12			
4.	GEO/01	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 1 (<i>modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO</i>) link	FRONTALINI FABRIZIO CV	PA	3	30		
5.	GEO/02	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 2 (<i>modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO</i>) link	GALEOTTI SIMONE CV	PO	3	21		
6.	GEO/04	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 3 (<i>modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO</i>) link	MORELLI STEFANO CV	RD	3	21		
7.	GEO/07	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO - MODULO 4 (<i>modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E CAMPO GEOLOGICO</i>) link	MATTIOLI MICHELE CV	PA	3	27		
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	CALAJOE MARIE INEZ CV		5	35		
9.	GEO/01	Anno di corso 1	PALEONTOLOGIA link	FRONTALINI FABRIZIO CV	PA	8	56		
10.	GEO/10	Anno di corso 2	FISICA TERRESTRE link			6			
11.	GEO/05	Anno	GEOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di</i>			5			

		di corso 2	GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA) link	
12.	GEO/05	Anno di corso 2	GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA link	10
13.	GEO/03 GEO/02 GEO/01	Anno di corso 2	GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI link	15
14.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA E REMOTE SENSING link	10
15.	GEO/05	Anno di corso 2	IDROGEOLOGIA PER L'AMBIENTE (modulo di GEOLOGIA APPLICATA E IDROGEOLOGIA) link	5
16.	GEO/07	Anno di corso 2	MINERALOGIA E LITOLOGIA link	10
17.	GEO/02	Anno di corso 2	MODULO: SEDIMENTOLOGIA (modulo di GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) link	5
18.	GEO/01	Anno di corso 2	MODULO: STRATIGRAFIA (modulo di GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) link	5
19.	GEO/03	Anno di corso 2	MODULO: STRUTTURALE (modulo di GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGICA E STRUTTURALE CON ESERCITAZIONI) link	5
20.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROLOGIA E VULCANOLOGIA link	8
21.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	4
22.	BIO/07	Anno	ECOLOGIA link	6

		di corso 3			
23.	GEO/08	Anno di corso 3	GEOCHIMICA PER L'AMBIENTE link		6
24.	GEO/10	Anno di corso 3	GEOFISICA MARINA ED ESPLORAZIONE OCEANOGRAFICA link		6
25.	GEO/09	Anno di corso 3	GEORISORSE E TRANSIZIONE ECOLOGICA link		6
26.	ICAR/07	Anno di corso 3	GEOTECNICA link		6
27.	GEO/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI GEOLOGIA AMBIENTALE link		6
28.	GEO/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI GEOTECNOLOGIE link		6
29.	GEO/02	Anno di corso 3	RILEVAMENTO GEOLOGICO link		6
30.	CHIM/12	Anno di corso 3	RISCHIO CLIMATICO link		6
31.	GEO/04	Anno di corso 3	VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE link		6



Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Utilizzate CdS 6139

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori - Aule di Informatica Utilizzate CdS 6139

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola di afferenza del CdS. 03/06/2024

Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;
- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- interventi mirati presso/su richiesta delle scuole superiori;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di

ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

L'Ufficio Orientamento e Tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

Azioni di Orientamento a livello di Scuola/CdS

- Il CdS organizza interventi mirati presso gli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta attraverso l'erogazione di seminari e progetti sulle tematiche proprie della classe di Laurea L-34. Tali attività sono svolte anche nell'ambito di programmi specifici quali, a titolo di esempio, il Piano Lauree Scientifiche Nazionale. Nell'ambito di detti programmi specifici, il CdS organizza, inoltre, stage di orientamento della durata di uno o più giorni, rivolti a studentesse e studenti frequentanti l'ultimo triennio del proprio percorso formativo presso istituti d'istruzione secondaria superiore.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del CdS. Sono previste forme di tutorato attivo specialmente rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Il CdS propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del CdS, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Il/La tutor ha il compito di seguire lo/la studente/essa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli/delle studenti/esse. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e ai CdS rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti. I nominativi dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del Dipartimento.

L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente che supervisiona la dissertazione finale.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

03/06/2024

Il CdS in 'Geologia per la sostenibilità ambientale' prevede 5 Crediti Formativi Universitari da acquisire attraverso lo svolgimento di Altre Attività (ex Art. 10) svolte presso i laboratori dell'Ateneo sotto la guida di un docente o di un tutor e/o una permanenza documentata presso imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.. Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività. In relazione ai tirocini esterni sono state stipulate numerose apposite convenzioni con strutture pubbliche e private che si occupano di problematiche geologiche e ambientali.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aziende convenzionate per tirocini

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità degli studenti è garantita dagli accordi formalizzati nell'ambito del programma Erasmus.

Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Lille I Sciences et Technologies (Lille FRANCE)		10/04/2014	solo italiano
2	Francia	Université d'Angers (Angers FRANCE)		25/04/2016	solo italiano
3	Portogallo	Instituto Politecnico de Leiria (Leiria PORTUGAL)		26/02/2014	solo italiano
4	Portogallo	Universidade de Évora (Evora PORTUGAL)		13/12/2013	solo

				italiano
5	Romania	Universitatea Babeş-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)	13/12/2013	solo italiano
6	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	11/12/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)	11/11/2013	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	20/01/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad del País Vasco (Bilbao SPAIN)	14/11/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La gestione dell'orientamento post-laurea e dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati e delle laureate sono a cura del/della Responsabile Tirocini e Job Placement del CdS, che mantiene stretti rapporti con le aziende, a livello locale e non, diffonde le opportunità di lavoro che emergono attraverso la mailing list di chi si è già laureato/laureata e i canali web, promuove l'organizzazione di seminari tenuti da professionisti e professioniste del mondo del lavoro e gestisce con la collaborazione della Segreteria Didattica di Dipartimento il database dei laureati e delle laureate, il quale rappresenta il canale di contatto diretto e privilegiato tra mondo del lavoro e chi si è laureato e laureata.

A livello di Ateneo, il CdS si avvale dei servizi dell'Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo, il quale organizza le giornate di orientamento con i/le rappresentanti del mondo del lavoro (Career Day) e gestisce all'interno del sito web d'Ateneo una sezione dedicata a orientamento al lavoro, bandi e opportunità.

Infine, l'Università di Urbino aderisce al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che ha l'obiettivo di facilitare, a chi si è laureato/laureata, l'ingresso nel mercato del lavoro nonché agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato attraverso il mantenimento di un ricco database costantemente aggiornato.

31/05/2024



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Vengono svolte attività, formali e informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Junior.

Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

03/06/2024

Il CdS è attivo dall'A.A. 2023/2024. Sono pertanto utilizzati i dati relativi al previgente CdS interclasse L-21/L-34. I questionari relativi all'opinione degli studenti nell'anno accademico 2020/2021 sono stati compilati in forma digitale on-line. I questionari consistono in una serie di domande alle quali gli studenti hanno potuto rispondere DECISAMENTE SI, PIU' SI CHE NO, PIU' NO CHE SI, DECISAMENTE NO. I dati sono stati elaborati e resi disponibili sulla piattaforma SisValDidat (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria). Il sistema permette di scegliere la modalità con cui consultare i giudizi degli studenti, anche separando i giudizi espressi dagli studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50% da quelli con frequenza ad almeno il 50%. Viene riportata la media ponderata delle valutazioni per ciascuna risposta e vengono anche riportati i suggerimenti emersi.

Sono stati analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata, per formulare una valutazione complessiva sul CdS interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale. Tali risultati, principalmente, sono stati confrontati con i risultati dell'anno precedente e con quelli medi dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate.

Il confronto con l'A.A. precedente rivela un complessivo miglioramento (16 voci su 24), più pronunciato per i punti D13, D17 e D18, e solo poche voci mostrano un peggioramento nella valutazione degli studenti, comunque contenuto a un massimo di 0.3, in particolare per il punto D10. Tale miglioramento ha consentito di ridurre il numero di valori che non superano la soglia di positività a due soltanto, in particolare D20 (6.44) e D21 (6.73), entrambi riferibili all'ambito S3 "Corso di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto". Si nota che quasi tutti i quesiti dell'ambito S3 hanno ottenuto valutazioni sotto le media dei CdS del Dipartimento. In tutti gli altri casi i valori risultanti sono comunque costantemente in linea e leggermente superiori a quelli delle medie di Dipartimento.

Una sintesi dei risultati dei questionari relativi all'opinione degli studenti è illustrata nell'allegato file PDF. Lo stesso file contiene anche la legenda degli indicatori SisValDidat e il confronto dei risultati relativi al Corso di Laurea con la media di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il CdS è attivo dall'A.A. 2023/2024. Sono pertanto utilizzati i dati relativi al previgente CdS interclasse L-21/L-34. Il Corso di Laurea interclasse (L-21/L-34) in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale che era stato attivato nell'A.A. 2018/2019.

Il dato relativo al 'Profilo dei Laureati' 2022 si basa su 9 laureati complessivi. Tutti e 9 sono stati intervistati. L'età media dei laureati è pari a 23.3 anni. Oltre la metà proviene dalla stessa provincia della sede di studio.

Dall'indagine emerge che i laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (55% 'decisamente si'; 45% 'più sì che no'.) Il 66.7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, il 22% allo stesso corso ma presso un altro Ateneo e, infine, l'11% non si iscriverebbe di nuovo a un corso universitario.

I dati vengono riportati nell'allegato file PDF. Viene anche fornito il link per l'accesso alla pagina dedicata del sito web del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea. Dall'analisi dei dati emerge complessivamente un grado molto elevato di soddisfazione rispetto al Corso di Studi. L'80% dei laureati sono completamente soddisfatti e si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di laurea dell'Ateneo di Urbino.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS L-34 in 'Geologia per la Sostenibilità Ambientale' rappresenta una trasformazione del precedente CdS interclasse L-21/L34 in 'Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale' che fu attivato nell'A.A. 2018/19. Come il precedente CdS non prevede il numero programmato. 04/06/2024

Ingresso.

Poichè il CdS vede attivo solo il primo anno a partire da questo A.A. i dati relativi agli ingressi ed altre voci sono riferite al precedente corso interclasse. Gli studenti iscritti al CdS sono 49 di cui 21 nell'anno 2022-23. Di questi, il 76% circa proviene da regioni diverse dalla regione Marche. Gli iscritti risultano essere in totale 10 al percorso formativo L-21 e 39 al percorso L-34. Gli iscritti al primo anno del CdS (avvii di carriera) sono 5 e 16, rispettivamente per i percorsi L-21 e L-34, con numeri uguali a quelli dell'A.A. precedente per entrambe le classi di laurea. La loro provenienza è prevalentemente da altre regioni (16) rispetto al numero di iscritti provenienti dalla regione Marche (5).

Percorso.

Gli studenti seguono con buona regolarità e profitto il proprio percorso formativo. Il rapporto studenti regolari/docenti è complessivamente allineato sia con quello degli Atenei di area geografica che con il dato nazionale. La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13) è pari a 42.5% per la L-21, pertanto del tutto simile ai valori del biennio precedente. Si registra, tuttavia, un considerevole calo per la L-34 con il valore dell'indicatore iC13 che si attesta a 26.3% (41.1% nell'anno precedente), pertanto al di sotto del dato di area geografica. Questo dato si riflette anche nell'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) che, per la L-34, si attesta al 18.8%. Buono il dato dell'indicatore iC15 per la L-21, pari a 50% e, pertanto, ben superiore a quello di area geografica. Una percentuale elevata di studenti non proseguono al successivo anno del CdS, in particolare nel passaggio tra il primo e il secondo anno. Il monitoraggio avviato nell'anno precedente ha consentito di attribuire questo fenomeno a un'alta percentuale di studenti che si iscrivono al corso di laurea con l'esclusiva intenzione di sostenere gli esami nelle discipline di base per poi trasferirsi ad altro corso.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale (Erasmus) non risultano studenti partecipanti in uscita. Questo dato porterà a un incremento di azioni finalizzate a incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di internazionalizzazione, al fine del conseguimento di CFU all'estero. Elevata la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo all'estero, pari a 62.5%. In relazione alla fruizione della didattica, gran parte degli studenti frequenta le lezioni.

Uscita.

Non vi sono laureati della classe L-21 nell'anno in esame. I laureati della classe L-34 sono 9, di cui 6 si iscriverebbero di nuovo al CdS.

Nel file pdf allegato sono riportati diversi indicatori relativi al CdS e il loro confronto con i dati nazionali e di macroregione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS L-34 in Geologia per la Sostenibilità Ambientale rappresenta una trasformazione del precedente CdS interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21/L34) che era stato attivato nell'A.A. 2018/19. Come il precedente CdS non prevede il numero programmato. 04/06/2024

I dati considerati, forniti dal Consorzio Alma Laurea, sono aggiornati a giugno 2023 e si riferiscono a laureati del CdS previgente (L-21/L-34) a un anno dal conseguimento della laurea.

Sono stati intervistati 5 laureati su 6; 1 nella classe L-21 e 4 nella classe L-34. L'80% degli intervistati si è iscritto a un corso di laurea magistrale. La rimanente unità prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea.

Il dato relativo al 'Profilo dei Laureati' 2022 nello stesso ambito di indagine Alma Laurea riporta, invece, 9 laureati complessivi. Tutti e 9 sono stati intervistati. Dall'indagine emerge che i laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (55% 'decisamente sì'; 45% 'più sì che no').

Le schede relative alle due indagini Alma Laurea (Profilo e Occupazione) sono incluse nell'allegato file PDF:

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in 'Geologia per la Sostenibilità Ambientale' è attivo a partire da questo A.A. Pertanto i dati discussi sono riferiti al ^{04/06/2024}previgente CdS interclasse L-21/L-34 in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale. L'attività di tirocinio prevista nel piano dell'Offerta Formativa del percorso della Laurea Triennale L-34/L-21 può essere svolta dallo studente presso aziende o enti esterni preventivamente convenzionati con l'Ateneo stesso. La documentazione attestante l'attività di tirocinio comprende anche una scheda di valutazione del tirocinante redatta dal tutor aziendale o dell'ente che ha seguito lo studente. La scheda è formulata in punteggi che prevedono le seguenti valutazioni: insufficiente (1), sufficiente (2), discreto (3), buono (4) e ottimo (5). Gli aspetti presi in considerazione sono: (i) rapporti interpersonali (attitudine al lavoro di gruppo e disponibilità nei confronti dei colleghi); (ii) conoscenze (preparazione teorica, conoscenze linguistiche e informatiche); (iii) competenze trasversali (capacità di analisi, di problem solving, di comunicazione e di organizzazione, iniziative e proattività, adattabilità nei confronti di un diverso ambiente culturale); (iv) valutazione complessiva. Nella presente ricognizione sono state prese in esame le schede di valutazione relative all'attività di 8 studenti del CdS Triennale che hanno svolto il tirocinio presso aziende o enti esterni nell'anno solare 2022. Questa bassa numerosità è essenzialmente riconducibile alla pandemia da COVID-19 che ha favorito lo svolgimento del tirocinio interno ai laboratori universitari del nostro Ateneo. Dall'elaborazione grafica sotto riportata, risulta una valutazione da ottimo a buono per tutti gli ambiti considerati: Rapporti Interpersonali, Conoscenze e Competenze Trasversali.

I dati sono riportati nell'allegato PDF.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/06/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' ATENEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2024

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS è coerente con il Piano strategico di Ateneo e la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Dipartimento DiSPeA e la Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali, per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di AQ di Ateneo.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza della Studentessa e dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità, è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Gli organi preposti all'assicurazione delle qualità del CdS si occupano delle azioni di monitoraggio e della diffusione della cultura della qualità ad ogni livello, della compilazione della SUA-CDS, della SMA e del Rapporto di riesame ciclico, e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità del CdS. Inoltre, si occupano della gestione di segnalazioni e reclami provenienti dalla componente studentesca, dalle/dai docenti e dal personale TA. Infine, si occupano della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione del CdS per tutti gli aspetti della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del CdS sono:

- il/la Referente del CdS: nominato/a con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola, responsabile del buon funzionamento del singolo CdS. In particolare, il/la Referente si occupa:

- della gestione del CdS;
- della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
- di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza;
- di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento;
- di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

È componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

- il Gruppo di Riesame (GdR) del CdS: nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola, è coordinato dal Referente del CdS ed è costituito all'interno del CdS.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS): svolge attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio alle studentesse e agli studenti; è costituita da una rappresentanza paritetica di docenti, designate/i dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Scuola, e di studentesse e studenti elette/i, secondo quanto indicato nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 72) che ne stabilisce anche la composizione numerica, la durata in carica e le modalità di funzionamento.

La partecipazione della studentessa e dello studente costituisce un elemento indispensabile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio e di Dipartimento (Consiglio di Scuola, Consiglio di Dipartimento), nonché in tutte le commissioni istituite al loro servizio (Commissione Paritetica Docenti Studenti, Commissione offerta formativa,

Commissione didattica).

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni delle studentesse e degli studenti, laureande e laureandi, laureate e laureati, e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, costituiscono ulteriori modalità per la realizzazione del continuo confronto con la componente studentesca e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi a loro dedicati.

Descrizione link: Pagina A.Q. sito web Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali

Link inserito: https://geologia.uniurb.it/?page_id=13312



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2024

Il CdS programma le modalità e le tempistiche delle iniziative relative all'AQ, principalmente su indicazione del Presidio di Qualità e dell'Ufficio Offerta formativa, al fine di consentire agli Organi Accademici di assumere in tempo utile le necessarie deliberazioni finalizzate ad ottenere l'accreditamento del Corso di Studio.

Le principali attività relative all'Assicurazione Qualità si riferiscono a:

- compilazione della scheda SUA-CdS, a cura del referente del CdS con il supporto del PQA, nel rispetto delle scadenze ministeriali, nel mese di maggio, di settembre e di febbraio;
- redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di riesame ciclico secondo le modalità e le scadenze indicate dal Ministero, a cura del Gruppo di Riesame;
- monitoraggio, coordinamento e supporto all'attuazione delle azioni correttive, preventive e di miglioramento della qualità del CdS secondo quanto indicato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame ciclico e dai suggerimenti della CPDS, a cura del Referente e del Gruppo di Riesame;
- presa in carico delle osservazioni riportate nella Relazione annuale della CPDS di Dipartimento la quale verifica la qualità del CdS sulla base di appositi indicatori, definisce proposte di miglioramento e azioni correttive.

È in fase di implementazione un servizio, in carico al Responsabile del CdS, per la Raccolta di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento mediante form online che sarà raggiungibile dalla pagina web del CdS.

Le attività e i compiti del Gruppo di Riesame del CdS sono svolte attraverso riunioni periodiche e sono rendicontate da verbali.

Descrizione link: Pagina web del CdS

Link inserito: <https://geologia.uniurb.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

04/06/2024

Il Rapporto di Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio Annuale Indicatori 2022 con commento L-21-34

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria